

**INSEGNAMENTO:** Scienza Politica e Governo Locale (SPS/04 – CFU: 12)

**DOCENTE:** Nicolò Conti (nicolo.conti@unitelmasapienza.it)

**TUTOR:** Annunziata Alfano (annunziata.alfano@unitelmasapienza.it)

### **1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE**

Il corso intende fornire le nozioni di base sulle principali tematiche che caratterizzano la disciplina, con particolare riferimento 1) alle diverse forme di regime politico 2) gli attori 3) i processi 4) le istituzioni fondamentali della democrazia 5) il riordino territoriale.

Il corso prevede, inoltre, l'approfondimento dell'apparato metodologico della disciplina attraverso lo studio di una ricerca empirica.

A conclusione del corso, lo studente 1) avrà acquisito le conoscenze teoriche fondamentali; 2) avrà padronanza dell'apparato concettuale di base della disciplina; 3) avrà appreso alcuni fondamenti metodologici applicati nella ricerca in campo politologico, 4) sarà in grado di utilizzare le principali conoscenze teoriche per la comprensione di casi concreti; 5) saprà comunicare in maniera sistematica le conoscenze acquisite a interlocutori specialisti e non; 6) avrà sviluppato capacità di apprendimento autonomo tali da rendere possibile l'approfondimento, in maniera auto-diretta, di conoscenze avanzate nel medesimo settore disciplinare.

### **2. PROGRAMMA / CONTENUTI**

Il corso è così strutturato:

- Analisi delle architetture del potere politico (tipi di regime, forme di governo, sistemi elettorali, governi e parlamenti).
- Analisi degli attori politici nelle democrazie (partiti, gruppi, movimenti, burocrazie).
- Analisi del processo decisionale e dei suoi principali output (politiche pubbliche).
- Il riordino territoriale (studio di una ricerca empirica).

### **3. TESTI DI STUDIO**

Testi ai fini della preparazione dell'esame:

- M. Cotta, D. Della Porta, L. Morlino, Scienza Politica, Bologna, Il Mulino, 2008 (a esclusione del cap. II 'Metodologia della ricerca politica').
- S. Bolgherini, M. Casula, M. Marotta, Il Dilemma del Riordino. Unioni e Fusioni dei Comuni Italiani, Bologna, Il Mulino, 2018.

### **4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI**

30 ore di didattica erogativa:

- videolezioni di portata generale (il docente presenta i contenuti del corso in una modalità assimilabile alla didattica frontale in aula, supportato da slide);
- videolezioni su casi di studio (come sopra, tuttavia la lezione approfondisce dei casi di studio);
- videolezioni con ospite (approfondimento di un tema del programma a cura di un ospite esperto).

12 ore di didattica interattiva:

- cicli di webinar su un'area tematica, richiedono allo studente la partecipazione attiva durante un intero ciclo e la stesura di un elaborato finale, assegnano un bonus ai fini della valutazione in sede di esame.

Inoltre, al fine di supportare la motivazione dello studente lungo l'intero percorso didattico e per monitorarne il livello di apprendimento attraverso momenti di autovalutazione e valutazione formativa, sono stati creati dei contesti di apprendimento collaborativo:

- riepilogo del programma di esame attraverso webinar (momento di verifica nel quale vengono ripercorsi per grandi linee i principali contenuti e affrontati eventuali dubbi sul programma);

- forum di discussione tra studenti (gruppo asincrono di discussione, incentrato su singoli argomenti o su temi generali e aperto alla partecipazione spontanea degli studenti).

#### **5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE**

Sono previste delle batterie di domande, disponibili online alla pagina dell'insegnamento, che offrono allo studente elementi utili all'autovalutazione della preparazione, quindi circa l'opportunità di proseguire nel programma, oppure ripassare gli argomenti già studiati.

#### **6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO**

A conclusione del corso, lo studente avrà sviluppato la capacità di collegamento dell'apparato teorico di base della disciplina a casi concreti della realtà socio-politica, inoltre avrà sviluppato l'abilità di elaborare la comprensione dei più comuni fenomeni politici secondo un apparato di conoscenze scientifiche, anche con riferimento ai temi del decentramento e del governo locale.

L'esame di profitto consiste in una prova orale.

La partecipazione alle e-tivity, in particolare la frequentazione attiva di un ciclo di webinar tematici e la stesura di un elaborato finale, daranno luogo a un bonus di 2 punti ai fini della valutazione in sede di esame di profitto.

#### **7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE**

Le conoscenze acquisite permettono di applicare le nozioni fondamentali sviluppate nel settore della Scienza politica alla comprensione di problemi concreti della realtà politica. Questo si traduce nella capacità di analizzare i più comuni fenomeni politici in maniera sistematica e secondo criteri di oggettività, grazie all'applicazione del metodo scientifico all'analisi in campo politologico. Si tratta di competenze che possono trovare una feconda applicazione negli ambiti professionali inerenti le istituzioni pubbliche, le pubbliche amministrazioni e in tutti i processi decisionali che le vedono coinvolte, oltre che nelle organizzazioni politiche e della cittadinanza attiva.